

FU TU RO SCO PIO >>>



CATALOGO

Construyendo futuro a través del intercambio de experiencias y fotografías entre niñas y niños de México, Bolivia y Colombia

Per una società libera dalle mafie, dalla corruzione e da ogni forma d'illegalità

Libera è una rete di associazioni, cooperative sociali, movimenti e gruppi, scuole, sindacati, diocesi e parrocchie, gruppi scout, coinvolti in un impegno non solo **“contro”** le mafie, la corruzione, i fenomeni di criminalità e chi li alimenta, ma profondamente **“per”**: per la giustizia sociale, per la ricerca di verità, per la tutela dei diritti, per una politica trasparente, per una legalità democratica fondata sull'uguaglianza, per una memoria viva e condivisa, per una cittadinanza all'altezza dello spirito e delle speranze della Costituzione.

Nata nel **1995**, in questi anni ha mantenuto fede a alcuni orientamenti etici e pratici. Il primo è la **continuità**. Si possono avere belle idee di partenza, ma poi bisogna realizzarle con la tenacia e l'impegno quotidiano. Il secondo è la **proposta**. Il contrasto alle mafie e alla corruzione non può reggersi solo sull'indignazione: deve seguire la proposta e il progetto. Il terzo è stato il **“noi”**, cioè la condivisione e la corresponsabilità. Le mafie e la corruzione sono un problema non solo criminale ma sociale e culturale, da affrontare unendo le forze.

È presente su tutto il territorio italiano in **20** coordinamenti regionali, **82** coordinamenti provinciali e **278** presidi locali. Sono **80** le organizzazioni internazionali aderenti al network di

Libera Internazionale, in **35** Paesi d'Europa, Africa e America Latina.

Oltre **4.000** sono i giovani che ogni estate partecipano ai campi d'impegno e formazione sui beni confiscati, circa un migliaio quelli che animano progetti di tutela ambientale in collaborazione con Carabinieri Forestale. Oltre **5.000** le scuole e le facoltà universitarie impegnate insieme a Libera nella costruzione e realizzazione di percorsi di formazione e di educazione alla responsabilità e legalità democratica, con il coinvolgimento di migliaia di studenti e centinaia di insegnanti e docenti universitari.

Libera ha realizzato un primo censimento delle esperienze positive di uso sociale dei beni confiscati, frutto di una legge per la quale ha promosso nel 1995 una petizione che raccolse un milione di firme: sono oltre **650** le associazioni e le cooperative assegnatarie di beni in Italia, che si occupano di inclusione e servizi alle persone, di reinserimento lavorativo, di formazione e aggregazione giovanile, di rigenerazione urbana e culturale, di accompagnamento alle vittime e ai loro familiari.

Per **Libera** è importante mantenere **vivo il ricordo e la memoria delle vittime innocenti delle mafie**. Uomini, donne e bambini che hanno perso la propria vita per mano della violenza

mafiosa, per difendere la nostra libertà, la nostra democrazia. Una memoria condivisa e responsabile grazie alla testimonianza dei loro familiari che si impegnano affinchè gli ideali, i sogni dei loro cari rimangano vivi. Ogni anno, il **21 marzo**, primo giorno di primavera, in occasione della **Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie**, in tanti luoghi del nostro Paese e all'estero, vengono letti tutti i nomi delle vittime innocenti delle mafie. Un lungo elenco, recitato come un interminabile rosario civile, per farli vivere ancora, per non farli morire mai. A partire dal 21 marzo e durante gli altri 364 giorni dell'anno, perché solo facendo della memoria uno strumento d'impegno e di responsabilità, si pone il seme di una nuova speranza.



ALAS

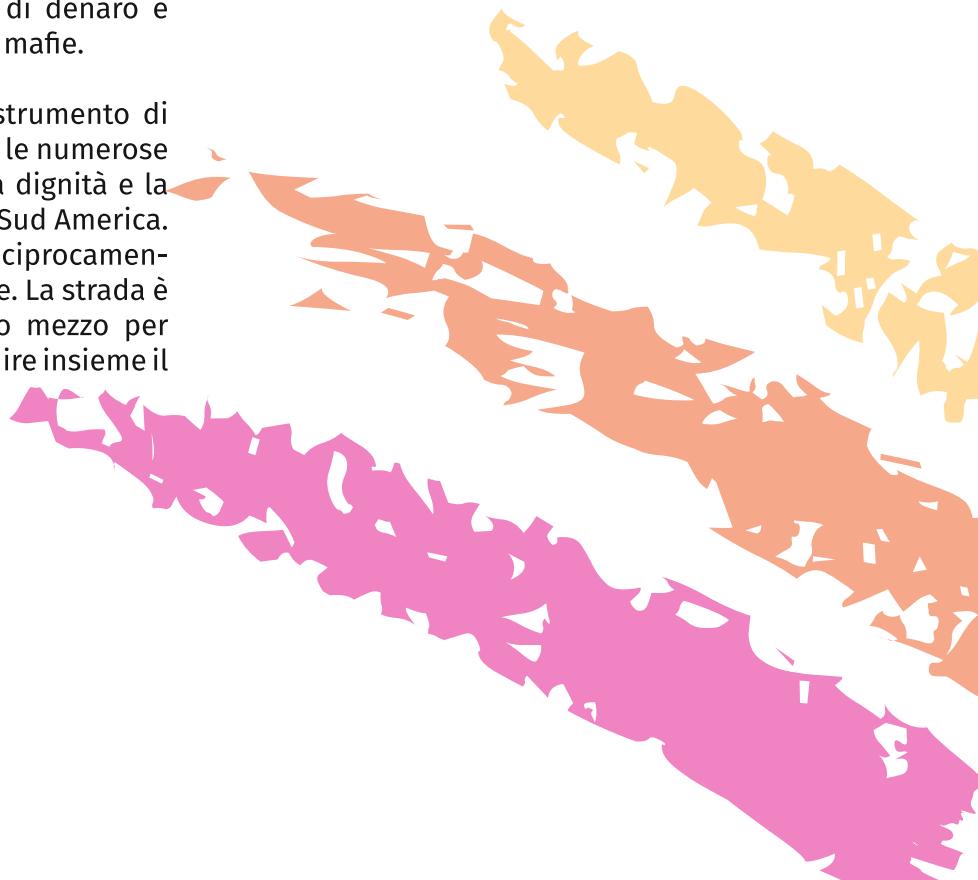
America Latina Altenativa Social

La Rete ALAS - América Latina Alternativa Social - promossa da LIBERA Associazioni Nomi e Numeri contro le mafie, nasce per prevenire e contrastare le violazioni dei diritti umani, la criminalità organizzata, la corruzione, l'impunità, la violenza e l'economia criminale in America Latina, poiché queste rappresentano un ostacolo decisivo per lo sviluppo integrale (umano, economico, culturale e sociale) delle società della regione.

ALAS è una rete internazionale composta da oltre 50 organizzazioni e associazioni attive in Colombia, Ecuador, Messico, Brasile, Argentina, Guatemala, El Salvador, Nicaragua, Bolivia, Perù, Honduras e Venezuela, che operano nell'ambito della ricerca, dell'accompagnamento delle vittime di mafie e dei loro familiari, dei processi di incidenza politica e sociale, nonché della difesa e promozione dei diritti umani e della diffusione di una cultura di pace, legalità e giustizia sociale.

Attraverso la Rete ALAS si attivano e condividono metodologie e buone pratiche di antimafia sociale, si implementano e sostengono progetti sulla memoria delle vittime innocenti e campagne per la difesa dei diritti umani, si fornisce protezione ai difensori dei diritti umani e ai rappresentanti delle comunità minacciate, si conducono studi, si documentano casi e si propongono leggi e politiche pubbliche riguardanti la corruzione, il riciclaggio di denaro e l'uso sociale dei beni confiscati alle mafie.

In questo modo, ALAS funge da strumento di coordinamento e collegamento tra le numerose organizzazioni che lavorano per la dignità e la libertà dei popoli del Centro e del Sud America. Uno spazio nel quale sostenersi reciprocamente, condividendo fatiche e speranze. La strada è lunga ma non esiste che un solo mezzo per sapere dove può condurre: proseguire insieme il cammino.



FU TU RO SCO PIO



Construyendo futuro a través del intercambio de experiencias y fotografías entre niñas y niños de México, Bolivia y Colombia

FUTUROSCOPIO è un progetto promosso da tre associazioni che fanno parte di ALAS – America Latina Alternativa Social – una delle reti internazionali di LIBERA:

- Solidaridad Internacional Kanda AC SiKanda, Oaxaca, Messico
- Acción Por una Educación Activa APEA, El Alto, Bolivia
- Casa B, Bogotá, Colombia

Utilizzando la fotografia come strumento per la narrazione e la comunicazione, FUTUROSCOPIO crea legami sociali tra bambini di diverse culture, offrendo loro un linguaggio possibile attraverso il quale esprimersi e dialogare con "l'altro" oltre i confini.

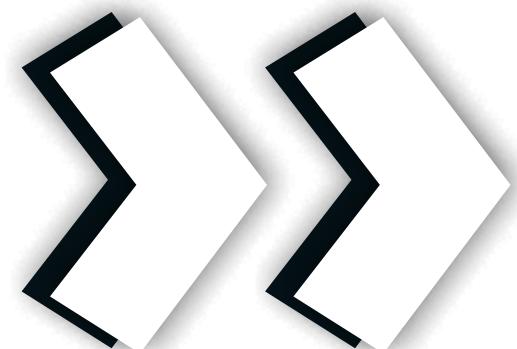
I bambini che partecipano a FUTUROSCOPIO provengono da contesti geografici e socioculturali molto distinti, ma affrontano difficoltà analoghe. Nella remota e rurale Chipaya, nella regione di Oruro, Bolivia, nel contesto urbano del Barrio Belen di Bogotá, Colombia, così come nella periferia sub urbana che circonda la grande discarica a cielo aperto di Oaxaca, Messico, i bambini vivono una condizione di vulnerabilità, determinata anche dall'assenza di adeguati spazi di espressione e partecipazione.

Attraverso FUTUROSCOPIO i bambini apprendono le tecniche di base della fotografia e docu-

mentano il loro contesto di vita, acquisendo, o migliorando, la loro capacità di analizzarne le diverse prospettive.

Le fotografie contenute nel catalogo rappresentano il linguaggio che i bambini di FUTUROSCOPIO utilizzano per costruire una relazione tra pari, la cui essenza sta nella condivisione delle fotografie con i loro omologhi di altri paesi. Imparare fin da giovanissimi a relazionarsi con gli altri in modo dialogico, nonostante le distanze geografiche e culturali, è una condizione necessaria per far sì che in futuro avremo cittadini impegnati nella costruzione e rafforzamento dei sistemi democratici.

Infine il progetto dimostra che possono essere molte le modalità per fare antimafia sociale: dal basso, attraverso la cultura, lo scambio di buone pratiche e la prevenzione., si pone il seme di una nuova speranza.



MESSICO

FU
TU
RO
SCO
PIO >>

FUTUROSCOPIO

MESSICO Villa de Zaachila, Oaxa

Nel Comune di Villa de Zaachila, situato nel centro dello Stato di Oaxaca, Messico, sorge la grande discarica a cielo aperto che riceve quotidianamente circa 1,000 tonnellate di rifiuti prodotti nella capitale dello Stato. Intorno alla discarica si dipanano quartieri precari caratterizzati dall'insicurezza e dalla mancanza di servizi pubblici adeguati, nei quali vivono oltre 20.000 persone che si dedicano ad attività con scarsissima remunerazione, come la selezione e vendita di materiali riciclabili sottratti alla discarica (*Pepeñadores*). A causa dell'inquinamento del suolo e delle acque, provocati dall'accumulazione incontrollata dei rifiuti, nel territorio limitrofo alla discarica non vengono realizzate attività agricole o di allevamento.

I bambini e adolescenti che frequentano le scuole della zona identificano la violenza nella comunità, nell'ambiente scolastico e familiare, come il principale dei loro problemi. La mancanza di strategie di prevenzione, accompagnamento e mitigazione della violenza stanno alla base di pratiche che producono gravi ripercussioni sulla salute psicofisica dei giovani, come l'uso di sostanze e l'autolesionismo. Inoltre, il contesto di violenza influisce negativamente sull'autostima, compromettendo la capacità di acquisire saperi e di sviluppare competenze. Risulta quindi essenziale

promuovere spazi di espressione e partecipazione, nei quali i bambini e i giovani abbiano accesso a strumenti che li aiutino ad immaginare e costruire nuove e migliori prospettive di vita.

**Associazione della Rete ALAS
America Latina Alternativa Social
che ha coordinato il progetto:**

Solidaridad Internacional Kanda A.C. – **SiKanda** – è un'associazione di Oaxaca, Messico, che promuove e accompagna processi partecipativi di sviluppo armonioso e sostenibile, con la convinzione che soltanto attraverso la collaborazione tra diversi settori della società si possano propiziare le condizioni necessarie per vivere in un mondo con maggior giustizia sociale ed equità. SiKanda lavora principalmente con riciclatori informali di rifiuti (*Pepeñadores*) dentro e nei pressi delle discariche, nonché con bambini e adolescenti, per promuovere la coesione sociale, la sovranità alimentare, l'educazione ambientale e il riciclaggio inclusivo.



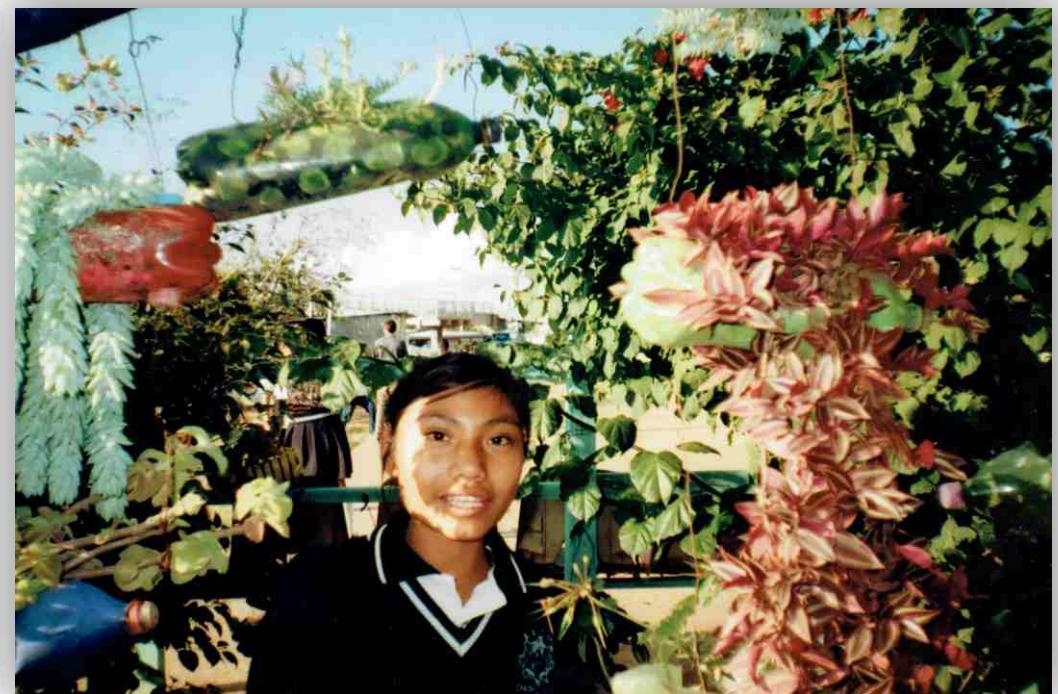
MESSICO



MESSICO



MESSICO



MESSICO



MESSICO



BOLIVIA

FU
TU
RO
SCO
PIO >>

FUTUROSCOPIO

BOLIVIA Santa Ana de Chipaya, Oruro

La popolazione della città di Santa Ana de Chipaya, una zona sabbiosa a 4.000 metri di altitudine, nel Dipartimento di Oruro, Bolivia, affronta una condizione di elevata vulnerabilità poiché trae il proprio sostentamento da attività agricole implementate in un ecosistema particolarmente esposto agli effetti del cambiamento climatico. Le 322 famiglie che compongono la comunità locale vivono nel rispetto di antiche tradizioni culturali e, dal punto di vista amministrativo, sono organizzate come Municipio Autonomo Indígeno, nel quale i processi decisionali e le norme condivise che regolano le interazioni derivano dal modello culturale dell'Organizzazione Indígena.

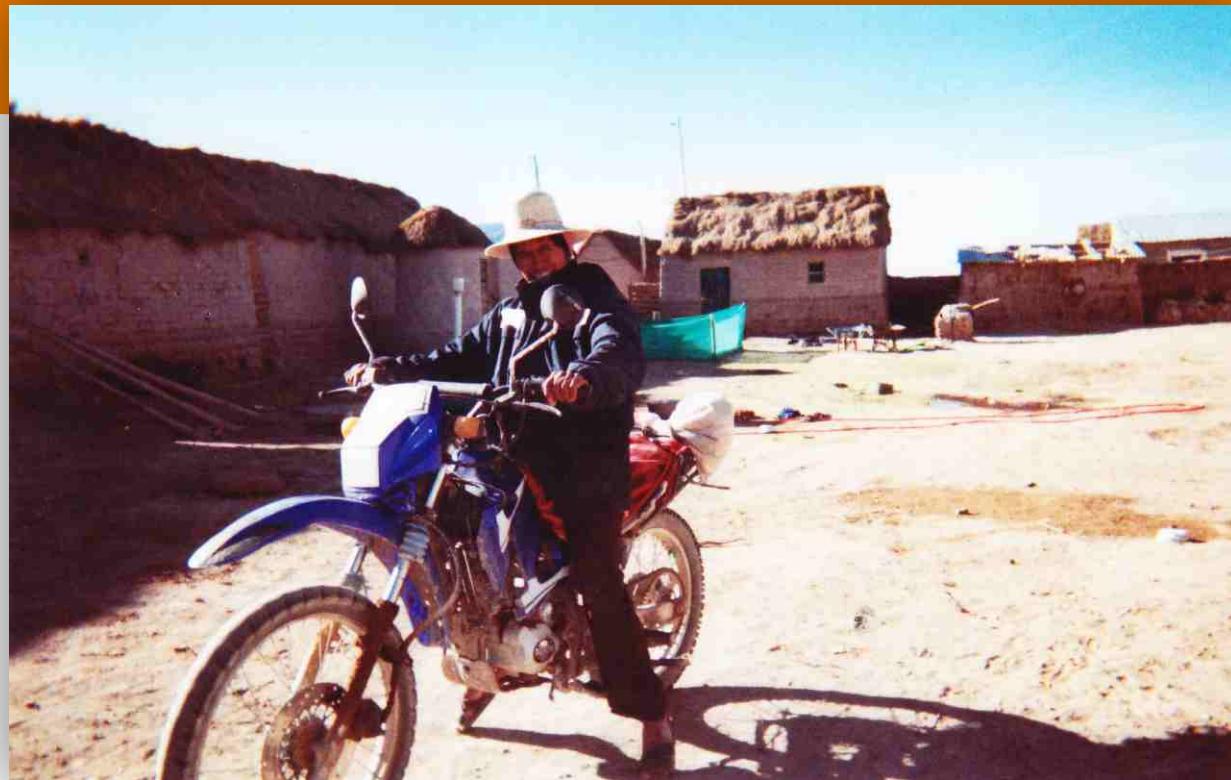
Santa Ana de Chipaya è circondata da lagune di acqua salata. L'insufficienza delle risorse idriche complica notevolmente la coltivazione della *quinoa* e della *canahua*, i cereali tipici della zona che rappresentano la base dell'alimentazione locale. Anche per tale ragione, molto spesso la popolazione maschile è costretta a migrare in cerca di lavoro nel vicino Cile, la cui frontiera dista circa 40 km. La cultura del popolo Chipaya è uno dei più antichi tesori delle Ande boliviane. Per far sì che non veda perso per sempre, sono necessarie strategie che permettano il miglioramento delle condizioni di vita delle famiglie indigene e azioni che promuovano la valorizzazione della loro lingua e tradizione orale.

**Associazione della Rete ALAS
America Latina Alternativa Social
che ha coordinato il progetto:**

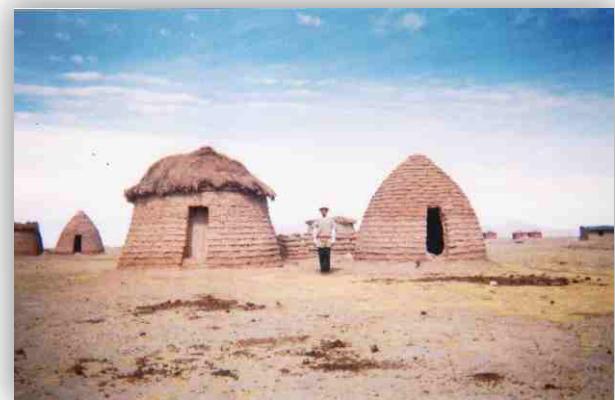
Acción Por una Educación Activa – **APEA** – opera dal 2003 nei territori dell'altipiano boliviano. È un'associazione no-profit nata per iniziativa di professionisti nel settore dell'istruzione che intende contribuire con attività ricreative e sportive allo sviluppo di abilità fisiche e sociali, così come dell'intelligenza emotiva e relazionale dei bambini e adolescenti. APEA lavora in collaborazione con enti pubblici e privati, desiderosi di arricchire il loro approccio educativo attraverso proposte innovative e partecipative.



BOLIVIA



BOLIVIA



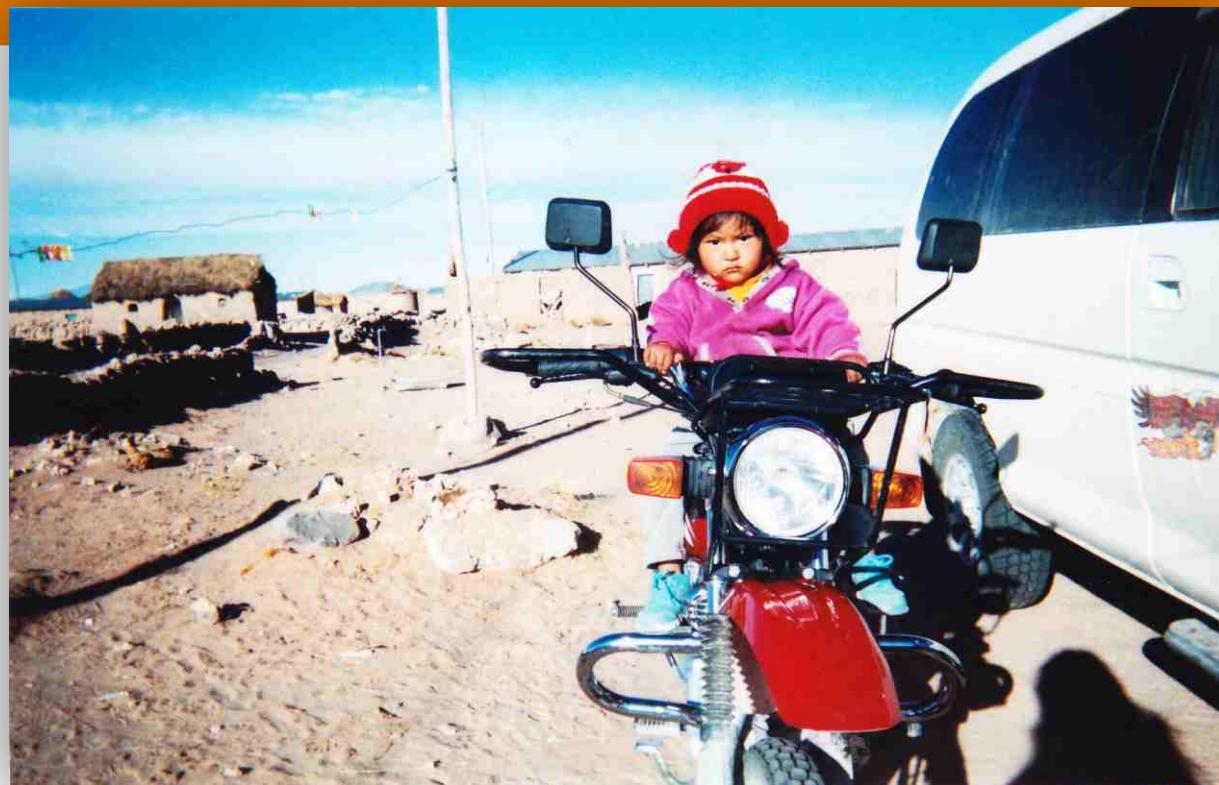
BOLIVIA



BOLIVIA



BOLIVIA



COLOMBIA

FU
TU
RO
SCO
PIO >>

COLOMBIA

Barrio Belen, Bogotà

FU
TU
RO
SCO
PIO

Il quartiere di Belén nel centro-est di Bogotá, Colombia, è molto più che il luogo in cui si trovano il bar, la macelleria, la panetteria e molte altre attività commerciali a carattere familiare. È, soprattutto, uno spazio di incontro e riconoscimento; uno scenario in cui è possibile vedere in prima persona come i suoi abitanti si appropriano, ricreano e contribuiscono a costruire la propria struttura politica e culturale urbana.

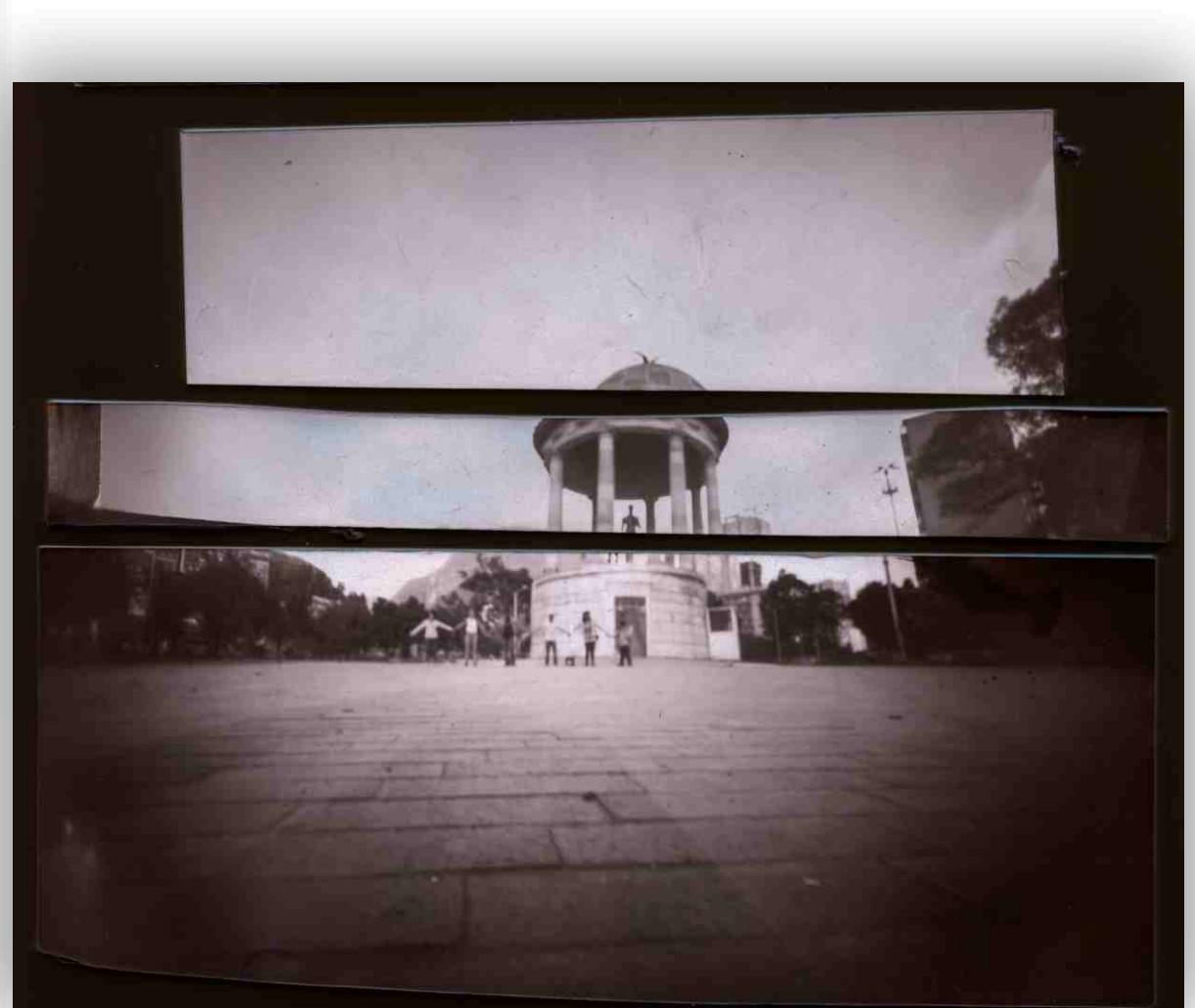
Belen è vecchio quanto la stessa Bogotá. Nel periodo coloniale era un quartiere abitato da indigeni e meticci che vi hanno trasportato le loro tradizioni e culture ancestrali. In seguito, si è consolidato come uno dei principali centri di arrivo delle migrazioni dalle aree rurali di Boyacá e Cundinamarca. La diffusa corruzione dei governi centrali e locali e l'intreccio di interessi politici ed economici di natura illecita, hanno fatto sì che Belen vivesse in un abbandono istituzionale che ha determinato l'aumento della violenza, la proliferazione di bande criminali, la generalizzazione di dinamiche di esclusione sociale e la riduzione di spazi sicuri di espressione e aggregazione, soprattutto per i bambini e per i giovani. Ciononostante, da svariati anni sono sorte esperienze di autoorganizzazione e di animazione sociale, attraverso le quali gli abitanti esercitano il loro diritto alla partecipazione e contribuiscono alla trasformazione di Belen.

**Associazione della Rete ALAS
America Latina Alternativa Social
che ha coordinato il progetto:**

Casa B è uno spazio culturale e sociale autonomo che si trova nel quartiere di Belén, a Bogotá, Colombia. Nasce nel 2012 come luogo di incontro con la vocazione di offrire, attraverso un approccio basato sui diritti, un programma artistico e culturale in cui memoria, esperienza e utopia convergono per rinforzare i processi di identificazione collettiva di quartiere. Casa B è uno spazio di educazione alternativa per le arti e le scienze, un collettivo che si rivolge al quartiere, un ponte tra Belén, Bogotá e il mondo.



COLOMBIA



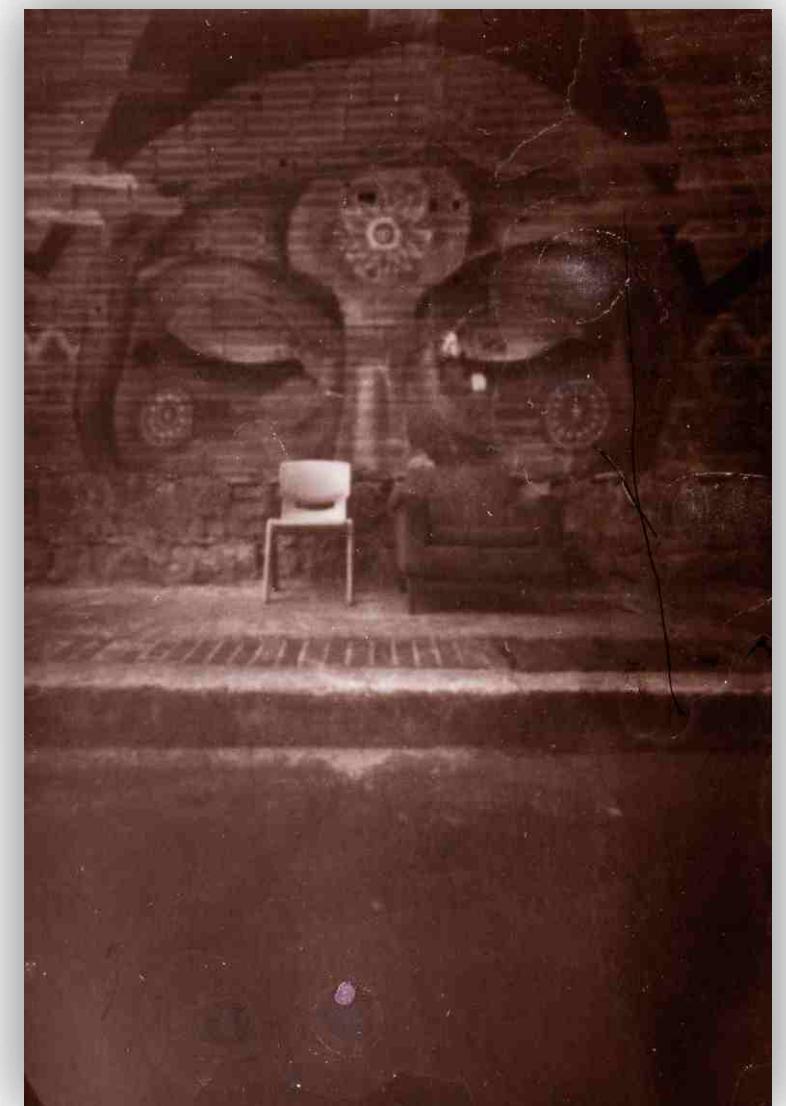
COLOMBIA



COLOMBIA

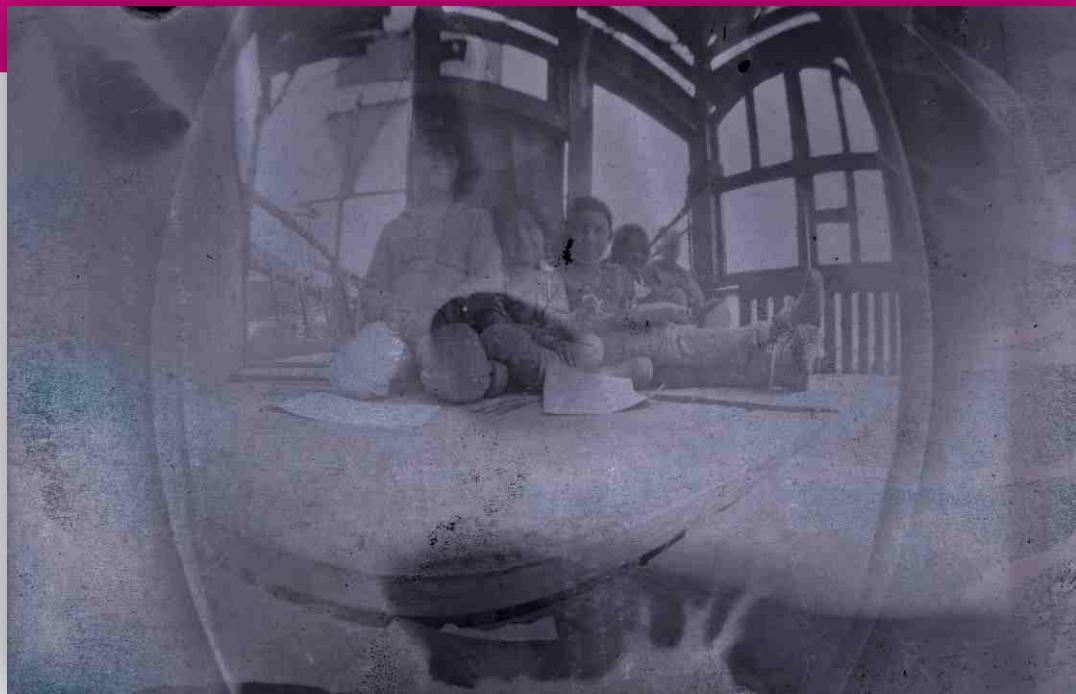


COLOMBIA



COLOMBIA





COLOMBIA



LIBERA 
CONTRO LE MAFIE
www.libera.it

RED ALAS 
www.red-alas.net

LIBERA 
INTERNAZIONALE
www.liberainternazionale.eu

APEA 
ACCION POR UNA EDUCACION ACTIVA
www.accionapea.org

SIKANDA 
SOLIDARIDAD INTERNACIONAL KANDA AC
www.si-kanda.org

CASA B 

Per maggiori informazioni scrivere a
international@libera.it



CONTATTI